ATTO DI COMODATO

L'anno duemilasette e questo giorno due del mese di Luglio in Firenze

PER IL PRESENTE ATTO CUI INTERVENGONO:

- il **Comune di Firenze**, codice fiscale n. 01307110484, con sede in Palazzo Vecchio, P.zza Signoria, Firenze, qui rappresentato dalla Dott.ssa Maria Francesca Lastrucci, nata a Firenze il 2.4.1955, non in proprio, ma in qualità di delegata alla stipula del presente atto (in virtù della Determinazione Dirigenziale n. 77/2002) dal Direttore della Direzione Patrimonio Immobiliare del Comune di Firenze, ed in esecuzione della Deliberazione G.M. n. 349 del 19.6.2007, esecutiva e secondo quanto previsto dal Regolamento Generale per le attività contrattuali del Comune di Firenze.

E

- **l'Ente Gabinetto G. P. Vieusseux** , c.f. 80009210487 con sede in Firenze, Piazza Strozzi n. 1, in persona del legale rappresentante Prof. Enzo Cheli, nato a Firenze il 10.5.1934 e residente in Firenze, Via S. Carlo n. 1, C.F. CHLNZE34E10A390R (per brevità successivamente denominato comodatario)

PREMESSO

- che il Comune di Firenze è proprietario dell'immobile posto in Firenze, **Borgo Tegolaio n. 25r**, situato al piano terreno e costituito da un vano della superficie di circa mq. 46, meglio individuato nella allegata planimetria;

- che l'immobile in questione è collegato con Palazzo Suarez, attualmente utilizzato dal Gabinetto Vieusseux;

- che il Gabinetto Vieusseux ha espresso il proprio interesse ad ottenere l'assegnazione dell'immobile, necessitando di ulteriori spazi per poter ospitare il

proprio materiale archivistico;

- che il Gabinetto Vieusseux svolge un ruolo di estrema rilevanza, sia a livello nazionale che internazionale, nel campo della cultura;

- che, in considerazione della particolare natura dei rapporti intercorrenti fra il Comune di Firenze ed il Gabinetto Vieusseux, viene stabilito di assegnare l'immobile in questione a titolo gratuito;

CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1) Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

2) Il Comune di Firenze assegna in comodato al Gabinetto Vieusseux i suddetti locali, per i motivi espressi in premessa;

3) Il comodato avrà la durata di **sette anni** a decorrere dal giorno della sottoscrizione del presente atto, al termine del quale scadrà di diritto, senza necessità di disdetta.

Le parti espressamente concordano che è consentito il recesso anticipato dal contratto, per giustificato motivo, previa disdetta da inviarsi almeno 6 mesi prima a mezzo raccomandata a.r.

4) L'immobile di proprietà comunale dovrà essere utilizzato dal comodatario per le finalità riportate in premessa, rimanendo inibito di destinare tali locali a qualsiasi altro uso. Il comodatario dovrà essere munito o munirsi immediatamente all'inizio del rapporto, delle prescritte licenze di esercizio e di qualsiasi altra eventuale autorizzazione necessaria in relazione all'uso dell'immobile. In caso di cessazione della propria attività o di modifica dell'uso per fini diversi da quelli previsti, il comodatario si obbliga all'immediato rilascio dell'immobile.

5) Il comodatario accetta l'immobile nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, stato allo stesso perfettamente noto, esonerando il Comune di Firenze da ogni eventuale

responsabilità prevista dall'art. 1812 c.c. e si impegna ad utilizzarlo solo dopo avervi effettuato, a sua cura e spese e sotto la propria responsabilità, tutti i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione, eventualmente necessari per rendere agibile e sicuro il locale.

Sono altresì a carico del comodatario gli ulteriori lavori necessari in relazione all'uso specifico cui il locale è destinato, anche in relazione a nuove normative che dovessero entrare in vigore in corso di rapporto.

Detti lavori dovranno essere eseguiti a perfetta regola d'arte e solo dopo aver ottenuto, da parte dei competenti organi, tutte le concessioni ed autorizzazioni edilizie in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in materia. I lavori dovranno essere sempre preventivamente e formalmente autorizzati dal Comune di Firenze – Direzione Patrimonio -, che autorizzerà anche il comodatario alla trasmissione dei relativi progetti agli uffici competenti.

6) Il comodatario si impegna ad usare l'immobile oggetto del presente comodato con la diligenza del buon padre di famiglia, rilevando indenne il Comune di Firenze da ogni responsabilità sia civile che penale relativamente all'uso del medesimo, nonché da ogni e qualsiasi responsabilità anche nei confronti dei terzi derivante dall'uso dell'immobile.

7) Le parti espressamente concordano che la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile farà carico al comodatario.

8) Le spese relative alle utenze tutte faranno carico al comodatario, il quale dovrà provvedere al pagamento a favore degli aventi diritto dei relativi importi, procedendo altresì a far intestare a proprio nome i relativi contatori. 9) Tutte le opere realizzate ed i benefici patrimoniali apportati all'immobile resteranno acquisiti al Comune di Firenze, con espressa rinuncia del comodatario a qualunque richiesta.

10) Le spese relative alla stipula del presente contratto, nonché quelle consequenziali all'atto stesso, ivi compresa l'imposta di registro, sono a carico del comodatario

11) Per tutto quello non previsto dal presente atto, le parti si richiamano alle disposizioni in materia di comodato, secondo quanto disposto dagli artt. 1803 e ss. c.c.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Comune di Firenze Gabinetto Vieusseux

Appprovazione specifica - Ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 c.c.

dichiaro di accettare ed espressamente approvare le seguenti clausole:

3 - durata comodato

4 - uso immobile

5 - esonero responsabilità

7 - apertura al pubblico

8 - diligenza nell'uso dell'immobile ed esonero responsabilità

9 - consumi utilizzazione immobile

10 - rinuncia indennità

11 - spese contrattuali.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Gabinetto Vieusseux

DATA

- 2 LUG. 2007